



LA TRAIETTORIA

sottimanale motori a cura di Paolo Calorelo

IN VETRINA



Grazie ad Iveco ritorna su strada il mito della Campagna



Yokohama: 20 anni di successi con una nuova e prestigiosa sede



Piaggio Veicoli Commerciali lancia il nuovo Porter Maxxi

EVENTI & ANTEPRIME



C 250 CDI BlueEFFICIENCY Prime Edition Mercedes-Benz: nuovi livelli di efficienza e piacere di guida



"Auto Europa 2009": doppietta italiana con Alfa Romeo Mito e Lancia Delta



Arriva sulle strade norvegesi la Mazda ad idrogeno con motore rotativo

COMPETIZIONI



Rossetti - Chiarocci Campioni d'Italia e d'Europa su Peugeot 207 S2000



Carrera Cup Italia a Vallelunga, Luigi Ferrara è il campione 2008



Le Ferrari F 430 Vincono in quattro paesi

FORTE E CHIARO

Onore alla Ferrari, per il presente ed il futuro... Il Gran Premio del Brasile è riuscito nel suo intento di rappresentare con un "gran finale", avvincente e ricco di colpi di scena, quello che tutti vorrebbero dalla Formula 1, che esisteva e non c'è più. Solo lo pioggia intermittente e le assurde inefficienze strategiche di alcuni team, accadimenti riscontrati in più occasioni durante la stagione 2008, hanno regalato quei patros che un tempo era la regola ed oggi costituisce la desiderabile eccezione. Eppure era così semplice, così logico ed intuitivo: si partiva tutti insieme, con il pieno e quattro gomme nuove, e il primo che arrivava, vinceva... Pazzesco, no? Niente pit stop (così cari agli sponsors visto che garantiscono 20 secondi di inquadatura ogni volta...), niente calcoli con la benzina, niente sorpassi virtuali ai box... Solo talento nel guidare, abilità nel configurare la vettura da parte del team ed intelligenza da parte del pilota nel gestirla al meglio in gara, affiché gomme e benzina fossero sufficienti a percorrere l'incredibile distanza di 300 km... Il successo planetario che la Moto GP sta riscontrando da un decennio a questa parte è la migliore riprova che la "vecchia ricetta" funziona eccome, visto che a guardare Valentino & Co. nessuno si addormenta al 2° giro, anzi... Al di là di queste considerazioni, va rimarcata una volta di più l'eccellenza del lavoro sviluppato e mantenuto a livelli elevatissimi dagli uomini della Ferrari, nessuno escluso: sono loro e loro soltanto che hanno consentito a Massa di poter accarezzare, sia pure per tre quarti di

TESTING



BMW 330i Coupé: fascino discreto, grandi contenuti...



Porsche Boxster RS 60, semplicemente irraggiungibile...



BMW K 1200 R Sport: un cuore, due anime...

SPAZIO 2 RUOTE



Marco Simoncelli è Campione del Mondo della classe 250. È il primo titolo mondiale per Marco che riporta all'iride il marchio Gilera.



MV AGUSTA e Luca Scassa Campioni Italiani Superbike



Debutta a Malpensa la Aprilia MXV 450 Motocross Bicilindrica

COMMERCIALI & PROFESSIONALI

DOMINI & AZIENDE



Al via lo "Status Simple Tour" di Fiat Qubo



Mazda BT-50: Resyling del Pick-up Mazda dalle mille risorse



Un inverno sicuro con Iveco



Gruppo PIAGGIO: Stefano Sterpone responsabile della Nuova Direzione Commerciale EMEA due ruote



Rinnovato il Management Lamborghini ed inaugurato il nuovo Centro Logistico



Una Lancia Ypsilon "Moda Milano" per Carolina Kostner

LA TRAIETTORIA WEB TV

on line le puntate precedenti

AUTOMOTIVE



Diechi freni in carbonio-ceramica utilizzati con successo nelle gare

PHOTOGALLERY



Yokohama 20 anni di advertising

CLUB MOTORI



Legend Tour: una nuova pagina di leggenda firmata Harley Davidson

ECOLOGIC



Pirelli: Con i filtri antiparticolato via libera in tutte le aree urbane

ARTE & MODELLI



Simona Ventura, Adriano Giannini, Andrea Davart, Francesca De Sapio, Gisella Marengo ed Elizabeth Kemp in MINI Clubman

TONDENERE

Pneumatici sotto controllo

Assogomma: l'importanza di utilizzare pneumatici invernali

Assogomma: l'importanza di utilizzare pneumatici invernali

Pensereste mai di indossare dei sandali nel periodo invernale? Molto probabilmente no, perché, oltre ad essere piuttosto eccentrici, rischiereste qualche problema di salute. Perché allora rischiare ben più di un malanno, bensì la propria incolumità per non utilizzare pneumatici invernali nella stagione fredda? Forse perché ritenete che la vostra auto, perché potente e adatta alle situazioni estreme, non ne abbia necessità? O forse perché ritenete di abitare in una località dove l'inverno non bussa alla porta? Molti automobilisti pensano che un treno di gomme invernali possa essere utile ma non necessario visto che vivono in città dove la neve si fa desiderare. Al contrario, anche nelle giornate di pioggia, o semplicemente quando fa freddo, sono utili gli stivali di gomma e, sotto la nostra auto, i pneumatici invernali. Fuor di metafora, è chiaro che i sempre maggiori spostamenti degli italiani anche nei mesi invernali, e non solo in coincidenza con i grandi esodi delle vacanze natalizie, abbiano reso sempre più pressante la necessità di studiare soluzioni che coniughino la sicurezza e il comfort di guida. Se è vero che sulla neve il pneumatico invernale esalta le sue potenzialità prestazionali, aumentando in maniera straordinaria le prestazioni di qualsiasi auto, non è certo questa la sola condizione ambientale che le nostre auto devono affrontare in inverno: fango, pioggia, brina, fondi ghiacciati, temperature rigide, sono infatti le situazioni tipiche, potenzialmente pericolose, cui si deve spesso far fronte in Italia non solo nei mesi invernali propriamente detti, ma anche in autunni sempre più piovosi e in primavera spesso molto fredde. Su neve ad appena 40 km/h la frenata di un'auto con pneumatici invernali si riduce fino al 50%, con la pioggia a 90 km/h si riduce fino al 15%. Percentuali sulla carta, metri sulla strada che possono fare la differenza tra un tamponamento o meno. Uno sguardo comparativo delle temperature medie e minime stagionali dei mesi compresi fra novembre e marzo, degli ultimi 3 anni hanno fatto comprendere quanto non occorra essere in montagna né in zone collinari per registrare temperature tipiche invernali in almeno 3/4 mesi dell'anno. Il quadro di riferimento si fa ancor più convincente se si considera la media delle temperature minime che praticamente fa registrare temperature sotto i 7° in tutta l'Italia, ivi comprese il Sud e le Isole. Questa è una condizione che caratterizza le notti e le prime ore della mattina di tutta la Penisola, momenti di maggiore rischio per la sicurezza stradale. Inoltre, si deve considerare la particolare configurazione orografica del Paese che vede la stragrande maggioranza del nostro territorio caratterizzato da zone montuose. Tra le Regioni interessate non dobbiamo considerare soltanto quelle del nord, a ridosso delle Alpi, ma anche Calabria, Basilicata, Abruzzo, Marche, Molise, come pure Emilia, Toscana e persino la Liguria: tutte regioni con temperature rigide (a parte la costa) e da abbondanti precipitazioni a carattere nevoso. Di qui una doverosa, maggiore, attenzione alle nuove tipologie di pneumatici invernali, che rappresentano una soluzione completa ai problemi della viabilità invernale italiana. Indipendentemente dalla trazione (anteriore, posteriore o integrale), la miscela termica delle gomme (che costituisce la principale differenza rispetto al pneumatico estivo) e le particolari lamelle dei tasselli battistrada garantiscono aderenza alla strada e perfetta corrispondenza ai comandi di guida. Al di là quindi del comfort di guida, che può rappresentare un plus aggiuntivo per l'automobilista più attento, il pneumatico invernale costituisce una sicurezza e una garanzia anche per i guidatori meno esperti e/o non abituati alla guida invernale. Se si pensa al costo poi, vale la pena ricordare che mentre si utilizza un pneumatico adatto alla stagione invernale, il treno di gomme estivo rimane fermo e quindi non si consuma. Molti Rivenditori Specialisti offrono per pochi euro il servizio di ricovero stagionale per il treno di gomme non in uso con una copertura assicurativa che garantisce di rientrare in possesso delle proprie gomme senza il "fastidio" di uno stoccaggio fai da te, ingombrante e non adeguato. Il pneumatico invernale si distingue per la marcatura M+S, ma sul fianco possono essere presenti anche alcuni simboli aggiuntivi e non obbligatori come tre montagnette o un fiocco di neve stilizzato. Per chi ancora non lo sapesse il codice della strada equipara i pneumatici invernali alle catene da neve montate nel caso di rispetto dello specifico cartello stradale d'obbligo previsto dall'art.122 comma 8 del Regolamento. Per viaggiare sicuri dunque non è sufficiente essere prudenti, rispettare i limiti di velocità e le regole del nostro codice, ma occorre anche essere equipaggiati e preparati per fronteggiare situazioni ambientali del tutto consuete e prevedibili. Una risposta completa per l'inverno: utilizzare gomme adatte alla stagione e in buono stato.

Per maggiori informazioni www.pneumaticisottocontrollo.it

Ufficio Stampa Assogomma – Pneumatici sotto controllo

Arianna Unger

A.G.C.S. - Via Martiri delle Foibe 5

20046 Biassono (MB)

tel 039 746502 – cell 347 7307177 - fax 039 8946077

info@pneumaticisottocontrollo.it

www.pneumaticisottocontrollo.it

**Pneumatici
sotto
controllo**